

36/2021

Gruppo Lega dei Ticinesi – UDC

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Bellinzona, 9 settembre 2021

INTERPELLANZA

OPEN (OR CLODED) DOORS?

Il progetto Open Doors del Locarno Film Festival “esplora il cinema del Sud-est asiatico e della Mongolia attraverso una piattaforma di co-produzione, un laboratorio per produttori e una sezione non competitiva di proiezioni nel mese di agosto, oltre ad attività in corso d’anno tra cui i servizi di Consultancy e una piattaforma di apprendimento e condivisione” come sta scritto sul sito internet della manifestazione.

La Città di Bellinzona, unica realtà comunale a farne parte, è parte di questo progetto da ormai diversi anni. Inizialmente la collaborazione era stata ben strutturata con eventi in Città e con una bella visibilità del nostro territorio. Con il passare degli anni il tutto è venuto un po' meno e sembra trascinarsi piuttosto stancamente, al punto di chiedersi se abbia ancora senso continuare con il partenariato.

Non si tratta di una riflessione sul valore artistico del progetto, bensì sul beneficio e il ritorno per la Città di una collaborazione che ha pure un impatto economico.

In passato vi erano stati momenti qualificati a Palazzo Civico e altre attività connesse che avevano dato visibilità ad ambo le parti, quest’anno non vi è stata nessuna comunicazione a supporto e neppure quindi un coinvolgimento e un minimo beneficio per la popolazione.

Il tutto, invero un po' miseramente (da quanto sembra non essendoci state informazioni ufficiali in merito), si è limitato alla consegna di un premio sul palco del Festival e verosimilmente a qualche aperitivo e posto gratuito non funzionale allo sforzo della Città.

Certamente la collaborazione potrebbe continuare (anche perché il costo dell’operazione non dovrebbe essere troppo impegnativo), ma è chiaro che non si può subire passivamente l’evento limitandosi a un momento di gloria sul palco e alla firma di un assegno.

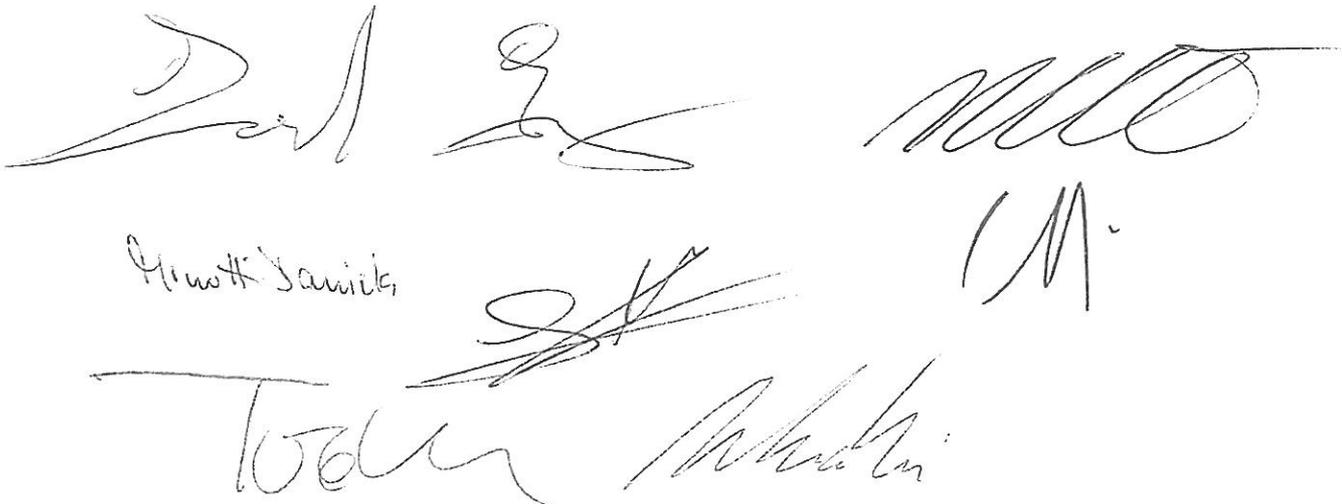
La ricerca di un valore aggiunto e della giusta visibilità dovrebbe infatti essere nell'interesse di ambo le parti.

Non si parli, come d'abitudine, di insensibilità verso la cultura, ma si dimostri un concreto lavoro a sostegno della stessa.

Per questo motivo ci permettiamo di chiedere:

1. A quando risale il partenariato Città – Festival?
2. Esiste un contratto con le attività, l'impegno previsto?
3. A quanto ammonta l'impegno sia finanziario sia in prestazioni?
4. Qual è la strategia seguita dalla Città nel continuare la collaborazione e soprattutto la cittadinanza come è coinvolta?
5. Quali sono state le attività proposte dalla Città nell'ambito di questo partenariato?
6. Qual è stato il supporto della comunicazione istituzionale nel valorizzare (nell'interesse comune) la collaborazione e nell'informare i cittadini?
7. Quali attività di comunicazione sono stati confezionate quest'anno e dove sono visibili?
8. La Città ritiene di proseguire con questa collaborazione? Se sì, pensa di modificare il suo modo di proporsi passivo e nullo?

Per il Gruppo Lega dei Ticinesi-UDC



Handwritten signatures of the Lega dei Ticinesi-UDC group members, including names like Arnold, Giovanni, and others.